

PROGETTO

LE PANCHINE LETTERARIE COME COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO: VALVESTINO E MAGASA

L'iniziativa che riguarda l'installazione di panchine letterarie, oltre a valorizzare il patrimonio culturale del territorio e quindi attrarre più turisti, intende rilanciare le relative biblioteche, è anche un modo per colmare una carenza negli studenti italiani: infatti Openpolis ha analizzato i dati delle performance degli studenti italiani delle scuole di secondo grado confrontandole poi con quelle degli altri paesi Ue. Il risultato è un infelice dislivello.

Bisogna quindi attivare una serie di interventi che stimolino i giovani a leggere ed a frequentare le biblioteche, rendendole più dinamiche e accattivanti inserendo pièce letterarie e teatrali e musica, creando così un luogo di aggregazione culturale e sociale.

Inoltre, come recita l'iscrizione sopra la porta della Biblioteca di Tebe, i luoghi che custodiscono i libri sono "luoghi che curano l'anima".

Molto dopo, alla fine del diciannovesimo secolo, Sigmund Freud si servì della letteratura per gestire il percorso psicanalitico. Il momento giusto per rivolgersi al biblioterapista è quello delle difficoltà della vita: se la carriera è in crisi, se l'amore è finito o non funziona più, se soffrite per qualcosa in modo profondo e su base quotidiana, il libro potrà non solo darvi conforto ma indicarvi una direzione, un approccio alle cose, una risposta. Forse vi stupirà scoprire che, secondo gli studiosi, esiste un fondamento scientifico alla base del ruolo benefico della lettura. Uno studio del 2011 pubblicato sull'Annual Review of Psychology e basato sulla risonanza magnetica funzionale ha mostrato come, quando si legge, risulta stimolata la stessa area cerebrale che è stimolata quando si vive direttamente un'esperienza. Significativa anche la ricerca pubblicata su Science nel 2013 che ha riconosciuto ai lettori più accaniti un grado di empatia maggiore con le altre persone.

Questa iniziativa si può inoltre inserire nelle attività del PATTO INTERCOMUNALE PER LA LETTURA PROMOSSO DAI SISTEMI BIBLIOTECARI BRESCIA EST E NORD EST BRESCIANO e, in particolare:

c) I Sistemi Bibliotecari Brescia est e Nord est Bresciano e le Biblioteche Comunali aderenti sono impegnati fin dalla loro istituzione nell'organizzazione di attività e di iniziative che vogliono valorizzare l'importanza della lettura per la crescita culturale della comunità.

e) La necessità da cui questo Patto nasce è quella di avere uno strumento di coordinamento e di programmazione per condividere obiettivi, ma anche azioni, spazi e risorse per il sostegno alla lettura affinché essa diventi un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutte le cittadine e i cittadini, avviando alla pratica della lettura chi non legge e rafforzando l'abitudine alla lettura di chi è già lettore.

2) Finalità

1. Con lo scopo di arrivare a creare una rete territoriale che supporta la lettura, il nostro Patto si prefigge di favorire la nascita di relazioni e di creare le condizioni per:

a) Affermare l'accesso alla lettura quale diritto per tutti, nella ferma convinzione che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

b) Rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa, anche stimolando il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere, e promuovere l'apprendimento permanente.

c) Ridare valore all'atto di leggere, anche ad alta voce, come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza.

d) Avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi e di bisogni culturali, i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre, i nuovi cittadini, le persone con difficoltà e/o con disabilità che, per motivi diversi, hanno difficoltà a relazionarsi adeguatamente con la lettura.

g) Allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, promuovendo l'utilizzo delle biblioteche che sono servizi gratuiti e liberamente accessibili.

h) Favorire un'azione coordinata e sistematica per moltiplicare le occasioni di contatto e di conoscenza fra chi legge e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, illustra e traduce libri consolidando le iniziative di promozione della lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

Programma dettagliato dell'iniziativa

La Valvestino, di cui fanno parte i comuni di Valvestino e Magasa, pur avendo pochi abitanti, risulta ricca di proposte per i visitatori: *la valle, infatti, ospita il Museo Botanico Don Pietro Porta, il Museo Etnografico della Valvestino, con i fienili di Cima Rest e l'Osservatorio Astronomico Cima Rest*. Tutto questo è racchiuso in un contesto di riconosciuto interesse naturalistico e di selvaggia bellezza, habitat di decine di specie botaniche molto rare.

L'I.C.S. International Communication Society APS/L'ARTE LOMBARDIA APS privilegiano il Parco Alto Garda Bresciano per molte iniziative in quanto questo territorio è amministrato dalla Comunità Parco Alto Garda Bresciano che è socio fondatore dell'Associazione stessa; infatti in un precedente progetto finanziato in parte dalla Regione Lombardia, con a capo l'ARTE LOMBARDIA APS, è stata pubblicata una guida in tre lingue, italiano, tedesco e inglese ed è stato realizzato un apposito sito www.parcogarda-valvestino.net; inoltre è stato installato un totem multimediale davanti all'infopoint Valvestino.

Sia il Comune di Valvestino che il Comune di Magasa hanno una biblioteca che è stata chiusa nel periodo Covid-19 ed ora deve essere rilanciata. Ambedue fanno parte del Sistema Bibliotecario Nord-Est Bresciano. La BIBLIOTECA DI VALVESTINO si trova in via provinciale, l'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito per tutti, senza distinzione di età, etnia, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione sociale o provenienza sociale, così come il prestito dei documenti e la consultazione.

Il patrimonio della Biblioteca conta circa 10500 documenti, regolarmente aggiornati e varie sezioni dedicate a pubblici diversi.

La BIBLIOTECA DI MAGASA si trova in via Garibaldi, 3 ed è intitolata a "Don Bartolomeo Venturini". Ha soprattutto testi e libri che narrano del territorio.

Ambedue hanno scarsa visibilità perché si trovano all'interno del Parco Alto Garda Bresciano e in Comuni che soffrono per lo spopolamento.

Per rafforzare la conoscenza e l'identità dei due Comuni e poi di tutta la zona, l'ARTE LOMBARDIA APS e i PARTNER:

Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano

Consorzio Forestale Terra tra i due laghi (Valvestino BS)

Comune Valvestino BS/ Biblioteca/InfoPoint

Comune Magasa BS/ Biblioteca

QU.EM.quintelemento APS Teatro

hanno concordato di affiancare ad ognuna delle due biblioteche una "panchina letteraria".

Questo tipo di iniziativa è stata attuata per la prima volta dalla National Literary Trust londinese, un'associazione culturale no profit fondata nel 1993 con lo scopo di migliorare il livello culturale nelle zone più svantaggiate del Regno Unito. L'idea di base è quella di avvicinare cittadini di ogni età, turisti che vanno in giro per scoprire mete e riposarsi, avvicinarsi alla letteratura e poi alla lettura.

Si tratta di vere e proprie panchine su cui sedersi per qualche istante o minuti, ispirate ai grandi della storia letteraria, ce n'è infatti per tutti i gusti, dai romanzi d'amore a quelli d'avventura, passando per i gialli, la filosofia e la letteratura per l'infanzia.

La prima città italiana ad ospitare il progetto è stata Foggia, che ha subito creato la sua versione delle panchine ispirate ai libri più belli della storia. Oggi le panchine letterarie sono arrivate anche a Macchiagodena, in Molise, paese diventato sede nazionale dei Borghi della lettura. Si trovano anche in Sicilia, a Terrasini, in provincia di Palermo, dedicate ad Andrea Camilleri, Leonardo Sciascia, al poeta e drammaturgo Giovanni Meli, al regista Giuseppe Tornatore e alla cantautrice Rosa Balistreri.

A Napoli e dintorni sono state installate le panchine d'artista nell'Aeroporto di Capodichino e hanno come filo conduttore il tema del viaggio, proponendo sedute artistiche che citano i lavori di Goethe, Elsa Morante e Charles Baudelaire.

A Ercolano nel Parco del Miglio d'oro si possono ammirare le panchine ispirate a grandi personalità e scrittori come Einstein, Martin Luther King, Gandhi e Antoine de Saint Exupéry.

I volti di Totò, Eduardo e Massimo Troisi sono protagonisti delle recenti panchine inaugurate di Calvizzano, comune della provincia napoletana, accompagnate da citazioni riferite ai tre artisti. A Torre Orsia, nel Cilento le panchine letterarie sono vere e proprie installazioni artistiche, disegnate e colorate da decoratori professionisti, e offrono ai residenti ed ai visitatori un vero e proprio viaggio nella letteratura con l'obiettivo di far conoscere gli scrittori e i loro luoghi di ispirazione.

A Donori, in provincia di Cagliari, le panchine, sono un omaggio alla tolleranza, alla musica, alla filosofia, ma richiamano anche Pinocchio, e non dimenticano Dante.

In provincia di Firenze le 12 panchine, progettate direttamente dai docenti dell'istituto scolastico Marco Polo si trovano nel cortile della scuola di San Bartolo a Cintoia, e abbinano testi e immagini da Tiziano Terzani a Margherita Hack, da Linus a Folon, da Hawking a Baudelaire.

A Penne, in provincia di Pescara, alla presenza del sindaco e della baby sindaco del Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini è stata inaugurata una panchina dedicata all'autrice locale Di Pietrantonio, vincitrice di numerosi premi, tra cui il Campiello.

Recentemente, una panchina nel nome di David Sassoli è stata inaugurata in via Pomponazzi, nel quartiere Prati di Roma, dove i valori dell'Europa prendono vita.

L'innovazione nelle due panchine letterarie in Valvestino consiste nell'aver privilegiato – relativamente a scritte e immagini da riprodurre – scrittori locali le cui opere si trovano nelle rispettive biblioteche: per la panchina letteraria del Valvestino, sono stati scelti opere e immagini di Don Pietro Porta, botanico locale a cui è intestato anche il Museo; per quanto riguarda Magasa, sono stati scelti libri di Vito Zeni, insegnante e storiografo italiano, nato e vissuto a Magasa dove vive ancora il figlio.

Per le panchine in cemento bianco a forma di libro - a seguito di vari preventivi – è stata individuata una ditta che ha già fornito questo tipo di lavorazione; le biblioteche di Magasa e di Valvestino – per i testi e le immagini da riprodurre sulle panchine -, si sono dichiarate disponibili a prestarli al docente Marco Serfogli del Liceo artistico che promuoverà un laboratorio con la sua classe durante l'anno 2024 per proposte di realizzazione. Una commissione presso il Comune di Valvestino sceglierà le proposte più idonee.



Una volta realizzate e posizionate le due panchine - nel mese di maggio 2024 - in due cerimonie separate saranno inaugurate alla presenza delle autorità regionali e locali, con la partecipazione di studenti, docenti, residenti e turisti. Gli attori dell'associazione teatrale QU.EM.quintelemento, leggeranno brani letterari tratti dalle pubblicazioni dei due autori prescelti, accompagnati dal suono della chitarra del Maestro Chitarrista Tommaso Campanella di Brescia.

Per incrementare la diffusione delle biblioteche, nell'ambito del progetto, il Comune di Valvestino si incaricherà della formazione di due giovani che potranno così riordinare le biblioteche e gestire le relazioni con scuole, turisti e residenti.

Provvederanno anche ad inserire nel Totem multimediale davanti all'Infopoint l'elenco dei libri delle due Biblioteche

Sarà realizzata e distribuita una brochure con la narrazione dettagliata dell'iniziativa e allegata anche al Comunicato stampa per i mass media (grafica di Stefania Zuccari).

Riprese video: Alessio Crea

Servizio fotografico: Danio Belloni

Social in diretta: Paolo Ascagni.

A seguito dell'azione di valutazione e monitoraggio da svolgersi da parte degli organizzatori nel periodo 30 maggio- 30 settembre 2024, il 12 ottobre presso il Teatro Sancarolino di Brescia sarà organizzato un evento per portare a conoscenza i risultati - soprattutto a livello di giovani studenti e turisti - di visite culturali del territorio a seguito dell'installazione delle panchine letterarie con prenotazione presso l'Infopoint Valvestino che potrà distribuire la brochure informativa dell'iniziativa.

Si prevede un aumento del 30% arrivando così a circa 700 turisti e 200 studenti.

Brescia, 15 dicembre 2023